



“Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”

La domanda esplicita dei discepoli di Giovanni a Gesù contiene il dubbio di chi ha una sua visione di chi o come dovrebbe essere. Come argomentare la risposta?

Gesù risponde parlando un linguaggio estremamente pratico per l'uomo.

“In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi.” (Gv 7,21)

Servono altri argomenti? In questa situazione, no.

I discepoli così come hanno portato la domanda a Gesù, ora sono inviati da Gesù a Giovanni con una risposta avvalorata dai fatti accaduti sotto i loro occhi. Gesù fornisce loro una risposta con fatti avvenuti e agisce in **“diretta”** personale per loro.

Non lascia spazio a interpretazioni o fraintendimenti. Gesù sa chi è e lo vuole comunicare in modo chiaro e forte. Accade sempre così?

Nel vangelo di Giovanni i giudei gli chiedono: *“Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente”*

Gesù rispose loro: “Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me.” (Gv 10,24-25)

Non sempre bastano i fatti. Per noi oggi, tante troppe possibilità di simulazione, visioni parziali dei fatti ci possono rendere sospettosi e/o farci prendere le distanze dagli “avvenimenti” fino a farci perdere il senso ultimo delle cose della vita.

Occorre guardare alla realtà a noi prossima in modo aperto, sincero, pronti ad approfondire e disponibili a mettere in gioco la nostra libertà di azione per essere testimoni di Cristo o della sua presenza.

“Guardiamo” la realtà a noi prossima? O meglio **abitiamo** la realtà a noi prossima? Se sì, **come?**

Solitamente noi non stiamo con qualcuno tanto per far passare del tempo. Ci stiamo per condividere un'esperienza o una circostanza (per esempio, la famiglia, la scuola,



un incontro) aiutandoci a scorgere i segni della presenza di Cristo nel nostro presente. Così ci apriamo a un **avvenimento**, all'agire di Dio, accogliendolo e cogliendone i segni per comunicarli e farci condurre, per aiutarci ed aiutare chi ci è vicino a vivere nella comunione dello Spirito.

L'incontro tra i discepoli di Giovanni e Gesù ha un'apertura di cuore e di mente; i discepoli sono disponibili ad accogliere la risposta senza pregiudizi mettendo in gioco la loro posizione ed il loro giudizio su Gesù.

Non siamo solo noi a cercarlo, in realtà nella vita è sempre Lui che ci cerca, ci aiuta, ci richiama e ci sostiene. Ma noi:

- ⊗ Come viviamo gli incontri che facciamo, siano essi programmati o casuali?
- ⊗ Ci interroghiamo sul nostro approccio all'altro, sul nostro sguardo o la capacità di accoglienza di ascolto?
- ⊗ Ci chiediamo “come mai proprio a me è capitato di incontrare questa persona?”
- ⊗ “Ho cercato Gesù presente in questo incontro?”
- ⊗ Cosa mi ha dato e perché il Signore lo ha messo sulla mia strada?

Mettiamo queste domande davanti al Signore, **facciamo che sia la sua Parola il centro di riferimento** con il quale dialogare.

Nel cuore facciamo risuonare: *seguo il mondo o chi mi ama? Apro la porta a Gesù che bussa? Lo sento bussare?*

Certo all'inizio richiede uno sforzo non indifferente (per me, come la sudata alla prima guida per la patente) poi con l'esercizio diventa più naturale; resta comunque la fatica.

La settimana spirituale ci è stata di aiuto e ha fornito esempi, momenti di riflessione e possibilità di dialogo con lo Spirito Santo.

*Buona continuazione dell'Avvento
Nicola, diacono*

UN PANETTONE 2 VOLTE BUONO

Dopo un altro anno impegnativo la gioia di un Natale che sia di condivisione diventa reale grazie ai nostri volontari e anche a te, che, insieme a tanti altri, con l'acquisto del panettone sostieni la bontà di questa opera di tutta la nostra Comunità Pastorale, della città di Magenta e del territorio che la circonda. A tale proposito **sabato 4 e domenica 5 dicembre** alle porte delle chiese delle parrocchie al termine delle celebrazioni troverai il panettone solidale che sarà proposto dai volontari di Non di Solo. Non fartelo scappare!

BUN COMPLEANNO OSPEDALE

Martedì 30 novembre alle ore 21 al Teatro Lirico

si organizza una serata per celebrare il 50esimo anniversario del nuovo ospedale Fornaroli. L'evento prevede momenti di musica, prosa e immagini in cui è inserita la presentazione del libro sui 50 anni dell'ospedale e una premiazione “simbolica”. A conclusione, la proposta di una campagna benefica pro-ospedale.

L'ingresso è gratuito, su prenotazione.

Vita di Comunità

SS. MESSE - A partire da **domenica 5 dicembre**, è sospesa la celebrazione della S. Messa alle ore 7.30 in Basilica. Riprenderà il 6 marzo, prima domenica di Quaresima.

Per tutto il periodo invernale nella parrocchia dei Ss. Giovanni B. e Girolamo E. la messa feriale sarà celebrata nel salone dell'oratorio.

CATECHESI 3° ELEMENTARE - **domenica 5 dicembre** alle 15 ci sarà il primo incontro di catechismo per la terza elementare con anche i genitori (avviso per Ss. Giovanni B. e Girolamo E.).

FAMIGLIE FERITE - L'incontro previsto mercoledì 24 novembre sarà recuperato **mercoledì 1 dicembre** sempre alle ore 21 al Centro Paolo VI, con don Giuseppe.

SOLIDARIETÀ: LE BUONE NOTIZIE

La rete della Carità della Comunità Pastorale di Magenta sostiene molte persone in difficoltà. Questa che riportiamo è una storia a buon fine, non l'unica ma solo un esempio di quanto sia utile una rete solidale unita all'aiuto di tutti.

"Con l'inizio della pandemia, la ditta per cui lavoravo ha dimezzato (causa Covid) il mio stipendio.

Purtroppo le spese del condomino, le rate della macchina, le tasse, la spesa, andavano comunque affrontate. Io e mia figlia ci siamo trovati soli e nella disperazione. Poi, grazie a un'amica, ho incontrato la San Vincenzo. Mi hanno ascoltato e aiutato con le bollette, mi hanno suggerito il centro di ascolto, grazie al quale ho usufruito di un fondo messo a disposizione per quelli che si trovano nella mia situazione... Così ho "ripreso fiato", posso resistere, non mi sento solo.

Ora ho ripreso a lavorare, piano piano si torna alla normalità. Ma il mio grazie va a loro: San Vincenzo e Centro di Ascolto Caritas, che mi hanno sostenuto moralmente e anche economicamente. E grazie a tutti voi!!"

AVVENTO DI CARITÀ 2021 per la Rete di Carità

In ogni parrocchia verranno raccolti generi alimentari per le necessità dei poveri.

Domenica 5 dicembre:

CAFFÈ, ZUCCHERO, MARMELLATA,
LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE

Domenica 12 dicembre:

FETTE BISCOTTATE, BISCOTTI E BRIOCHES

NATALE IN SAN ROCCO

Mercoledì 8 dicembre alle ore 21

nella chiesa di S. Rocco si terrà un concerto gospel con la corale polifonica "Luigi Sala" di Robecco sul Naviglio.

BENEDIZIONI NATALIZIE

Come già annunciato, anche quest'anno la benedizione delle famiglie in occasione del Santo Natale non avverrà di casa in casa, ma nelle chiese parrocchiali.

Ecco i giorni e gli orari:

- **Basilica (prima settimana) S. Martino** ●
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16 alle 18.
- **Ss. Carlo e Luigi** ●
domenica 5 e 12 dicembre dalle ore 15 alle 17.30 secondo il calendario che verrà comunicato (disponibile in chiesa);
- **Ss. Giovanni B. e Girolamo E** ●
ogni sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30;
- **S. Giuseppe Lavoratore** ●
sabato 11/18 dicembre e domenica 12/19 dicembre: mezz'ora prima e dopo le S. Messe. Mercoledì 15 dicembre dalle ore 16 alle 17.30
- **S. Famiglia** ●
a partire da giovedì 9 dicembre secondo il calendario che verrà comunicato.

CATECHESI ADOLESCENTI E GIOVANI

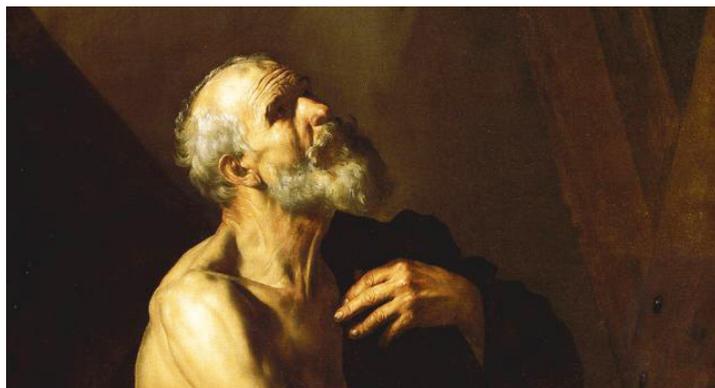
Ecco il calendario degli incontri per preadolescenti, adolescenti e giovani:

2ª media

- Ss. Giovanni B. e Girolamo E.** lunedì 29/11 ore 17.30/18.30
- S. Famiglia** venerdì 3/12 ore 18/19
- S. Giuseppe Lavoratore** mercoledì 1/12 ore 20.30
- S. Martino** giovedì 2/12 ore 18.30

3ª media

- Incontro cittadino in S. Famiglia** venerdì 3/12 ore 19.30/22
- Adolescenti (1ª/2ª/3ª superiore)**
- Incontro in ogni oratorio** lunedì 29/11 ore 21/22.30
- 18/19enni**
- Incontro S. Famiglia** giovedì 2/12 ore 21/22.30



LITURGIA

Domenica - 28 Lc 7, 18-28 - Terza di Avvento (Le profezie adempiute)

Lunedì - 29 Mt 13, 53-58

Martedì - 30 Mt 4, 18-22 - Sant'Andrea

Mercoledì - 31 Mt 15, 10-20

Giovedì 1° dicembre - Mt 16, 1-12

Venerdì 2 - Mt 17, 10-13 - San Francesco Saverio, sacerdote

Sabato 3 - Mt 18, 21-35

Domenica 4 - Quarta di Avvento (L'ingresso del Messia)

Santo della settimana: **Sant'Andrea**, apostolo. Andrea, figlio di Giona e fratello di Simon Pietro, era originario di Betsaida, e con il padre e il fratello esercitava il mestiere di pescatore in Galilea, nel lago di Tiberiade. Discepolo del Battista, ne accolse la testimonianza resa a Gesù di Nazaret, indicato come "l'Agnello di Dio" e insieme all'apostolo Giovanni si mise a seguirlo. "Protocleto", lo chiama la Chiesa d'Oriente, cioè il primo chiamato. Fu lui infatti, secondo la tradizione del Vangelo di Giovanni, a condurre a Gesù il fratello Pietro. "Abbiamo trovato il Messia!", fu il suo annuncio gioioso, e dal Messia fu fatto, insieme al fratello, "pescatore di uomini". Tale ce lo presenta il vangelo, ancora vivente il Maestro: fu Andrea infatti a condurre a Gesù i greci saliti a Gerusalemme per il culto e anche il ragazzo con i suoi cinque pani e due pesci che, benedetti dal Maestro, furono sufficienti a sfamare la moltitudine che lo aveva seguito.

Secondo una tradizione non documentabile, ma molto antica, dopo la morte e risurrezione di Gesù, Andrea annunciò il vangelo in Siria, in Asia minore e in Grecia; in Grecia, a Patrasso, sarebbe stato crocifisso, su una croce decussata, cioè con i bracci disposti diagonalmente, a forma della lettera X, cui è rimasto il nome di Croce di sant'Andrea.